

**mipaaf**

Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



WORKSHOP FORMATIVO IMPRESE ADERENTI AI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DOP IGP  
Trentino-Alto Adige – 21/22 giugno 2016

**FARE RETE E' CONVENIENTE O UN SACRIFICIO?**

Prof. Francesco Longo



## AGENDA

1. COS'E UNA RETE?
2. SI SCEGLIE DI ESSERE IN RETE?
3. ORGANIZZARE LE INTERDIPENDENZE
4. PERCHE' E' DIFFICILE ORGANIZZARE LE INTERDIPENDENZE?
5. REDISTRIBUIRE IL VALORE AGGIUNTO DI RETE
6. IMPARARE A FIDARSI DEGLI ALTRI NODI
7. RENDERE "SCONVENIENTE" COMPORTAMENTI OPPORTUNISTICI



## 1. COSA E' UNA RETE?

Rete: nodi autonomi, con distinti soggetti economici,  
interdipendenti

Interdipendenza: le scelte/comportamenti di un nodo  
influenzano gli altri nodi

ESEMPIO: numerosità antenne sui palazzi di Roma vs. Milano



## 2. SI SCEGLIE SE ESSERE IN RETE?

L'interdipendenza è un dato di fatto, non è una scelta

Dall'interdipendenza non è possibile “scappare”: è strutturale

Le interdipendenze si possono solo ulteriormente ricercare e aggiungere

ESEMPIO: sistema aeroportuale nord Italia



### 3. ORGANIZZARE LE INTERDIPENDENZE

L' interdipendenze non organizzate distruggono valore

Organizzare le interdipendenze genera valore

Organizzare le interdipendenze è razionale (non è un sacrificio, perché è conveniente)

Non organizzare le interdipendenze è irragionevole

ESEMPIO: Vendere a una catena di supermercati EU o US



## 4. PERCHE' E' DIFFICILE ORGANIZZARE LE INTERDIPENDENZE?

Le reti nascono se:

- i nodi leggono le interdipendenze;
- hanno le competenze per organizzare le interdipendenze

Per organizzare le interdipendenze i nodi devono cedere alla rete  
alcune prerogative di governo

I nodi sono soci della meta-organizzazione di rete ma di  
minoranza

ESEMPI: - un nonno tedesco e un nonno italiano  
- 3 comuni veneti e 3 comuni campani



## 5. RIDISTRIBUIRE IL VALORE AGGIUNTO DI RETE

Le reti perdurano se:

- distribuiscono equamente il valore aggiunto di rete;
- vi è equità percepita tra contributi e ricompense scambiate con la rete
- l'equità è un costrutto sociale

ESEMPI: - Il distretto del mobile in Brianza  
- Il consorzio del Brunello di Montalcino



## 6. IMPARARE A FIDARSI DEGLI ALTRI NODI

- I nodi fondatori cedono per primi alcune prerogative di governo sicuri del valore aggiunto di rete
- I fondatori stanno formalmente in minoranza
- La leadership imprenditoriale e culturale rimane dei fondatori

ESEMPI: - KM Rosso di Bergamo  
- Hp pesce DOP a Gallipoli





## 7. RENDERE “SCONVENIENTI” COMPORTAMENTI OPPORTUNISTICI

- Il rispetto degli accordi di rete si basa sulla percezione da parte del singolo nodo della convenienza dell'alleanza di rete
- Nasce una identità e un orgoglio di rete
- I nodi diventano i primi sostenitori della rete, che rappresenta la convenienza individuale e di sistema

ESEMPI: - Consorzio Parmigiano Reggiano